



Blade Runner: The Final Cut (2007)

Il ritorno al cinema di Blade Runner è un piacere per gli occhi e per la mente.

Un film di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young, Edward James Olmos, M. Emmet Walsh, Daryl Hannah. Genere Fantascienza durata 118 minuti. Produzione USA 2007.

Uscita nelle sale: mercoledì 6 maggio 2015

Il capolavoro fantascientifico 'Blade Runner' con il montaggio di Ridley Scott

Pierpaolo Simone - www.mymovies.it

"Io ho visto cose che voi umani non potete neanche immaginare": frase storica, storico film, giunto - a venticinque anni dalla sua prima uscita - alla terza edizione, dopo il director's cut del 1992 e la versione, a quanto pare definitiva, del 2007. Torna dunque in servizio l'ex poliziotto fallito Rick Deckard, prestato all'unità speciale Blade Runner, per dare la caccia ai replicanti, uguali in tutto e per tutto agli esseri umani salvo per l'apparente incapacità di provare dei sentimenti e per la durata limitata delle loro esistenze: circa quattro anni. In una Los Angeles del futuro, anno 2019, cupa, nebbiosa e terribilmente affollata, il simulacro dell'esistenza nella pessimistica penna di Philip K. Dick ritrova vita nelle immagini girate nel capolavoro di Ridley Scott. Oltre al piacere di rivedere un classico del cinema - con tutti i costrutti filosofici che ne conseguono - questa nuova versione di 'Blade Runner' sembra soddisfare più un ben determinato piano commerciale, piuttosto che una vera e propria rivisitazione operata dal regista rispetto alle scorse versioni.

A parte la rimasterizzazione dell'opera e lo zampino già noto dell'artista francese Moebius (Jean Giraud) chiamato a evocare alcuni scenari tratti da un suo fumetto a sfondo fantascientifico, nonché delle musiche a sfondo futuristico dei Vangelis, "Blade Runner" vanta dei cambiamenti quasi impercettibili (almeno rispetto al Director's Cut del 1992) rimanendo quello che era: il cult movie che ha conquistato almeno tre generazioni di spettatori. La voce narrante, onnipresente nell'originale del 1982, è totalmente sparita, togliendo al film la sua caratterizzazione principale e indebolendo parzialmente la storia (passata) del personaggio interpretato da Harrison Ford. Più nitida, invece, la scena centrale del sogno, importante chiave di (non) lettura sulla vera natura di Rick Deckard, forse anch'egli un replicante.

Ed è il finale a confermare una tendenza pessimistica (rispetto all'happy end "ecologista" imposto dalla produzione nella prima stesura, portata a termine con le scene scartate da Kubrick in 'Shining'), che si rifà sostanzialmente a quello della seconda versione. Insomma, il ritorno al cinema (e in un cofanetto con ben 5 dvd) di 'Blade Runner' è un piacere per gli occhi e per la mente. Ma non aspettatevi grosse novità: dopotutto i replicanti vivono all'incirca quattro anni, mentre 'Blade Runner' è già entrato nella storia.